



COMUNE DI LOSONE

Losone, 12 marzo 2007

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 20 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per:

lunedì 12 marzo 2007 alle ore 20:00

in sessione straordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle discussioni della seduta del 27 novembre 2006 e della seduta del 18 dicembre 2006.
2. Convenzione intercomunale concernente la costituzione del Corpo Pompieri di Montagna Pizzo Leone - Scioglimento del Corpo Pompieri di Montagna di Losone (M.M. no. 089 del 14.11.2006 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
3. Preavviso sul messaggio no. 1/2006 del 11.10.2006 della Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni relativo alla domanda di credito per il rinnovo del sistema di trattamento biologico delle acque dell'IDA Foce Maggia e dell'IDA Foce Ticino (M.M. no. 093 del 7.11.2006 - Commissione competente: commissione delle opere pubbliche).
4. Preavviso sul messaggio no. 2/2006 del 25.10.2006 della Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni relativo alla domanda di credito per la realizzazione di un impianto di pretrattamento delle acque luride, di una stazione di pompaggio e di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago ed Ascona (M.M. no. 094 del 7.11.2006 - Commissione competente: commissione delle opere pubbliche).
5. Domanda di credito di Fr. 140'000.-- per la sistemazione dell'area di gioco all'esterno della scuola elementare (M.M. no. 098 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
6. Domanda di credito di Fr. 200'000.-- per la sistemazione verde e i giochi (fase 2) dell'area didattica e di gioco all'esterno della nuova scuola dell'infanzia (M.M. no. 099 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
7. Domanda di credito di Fr. 150'000.— a favore del restauro della Chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate di Arcegno (M.M. no. 104 del 16.01.2007 - Commissione competente: commissione della gestione).
8. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 100 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione della legislazione).
9. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 101 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione della legislazione).

10. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 102 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione della legislazione).
11. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 103 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione della legislazione).
12. Mozione no. 04/2005 (G. Ghiringhelli): "Introduzione delle zone 30 in tutti i quartieri di Losone" (Commissione competente: commissione polizia).
13. Mozione no. 06/2005 (G. Ghiringhelli): "Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a legna per gli stabili comunali" (Commissione competente: commissione ambiente).
14. Mozione no. 02/2006 (J. Maeder): "Misure di sicurezza su Via Locarno" (Commissione competente: commissione polizia).
15. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allievi Francesco	16	Montandon Chantal
2	Allisiardi Fabio	17	Mordasini Giuseppe
3	Ambrosini Carlo	18	Pedrazzini Augusto (dalle 20:07)
4	Ambrosini Theresia	19	Pellanda Elena
5	Andina Gabriella	20	Pellanda Piergiorgio
6	Beretta Silvano	21	Pinoja Daniele
7	Dresti Dino	22	Salmina Franco
8	Fornera Fausto (dalle 20:10)	23	Salvadé Cosetta
9	Frasca Francesco	24	Servalli Andrea
10	Frigo-Mosca Fabio (dalle 20:40)	25	Servalli Roberto (dalle 20:08)
11	Genini Krizia	26	Soldati Alfredo
12	Ghiggi Fiorenzo	27	Stanga Pietro (dalle 20:05)
13	Giudici Giovanni	28	Todesco Michelino
14	Maeder Jean-Philippe	29	Zeli Teodoro
15	Martignoni Francesca		

Per il Municipio sono presenti il vicesindaco Canevascini Brenno e i mun. Colombi Alberto, Milan Anita, Mondoux Michel e Vanetti Pietro.

Alla presenza di 24 consiglieri comunali su 35 il presidente cons. G. Giudici dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

1. Approvazione dei verbali delle discussioni della seduta del 27 novembre 2006 e della seduta del 18 dicembre 2006

Per precedente recapito dei documenti a tutti i consiglieri, è omessa la lettura dei verbali delle discussioni in oggetto.

Per il Gruppo PLR il cons. J. Maeder afferma:

Voglio intervenire a nome del gruppo liberale radicale per sottolineare che il verbale riguardante il CC del 27 novembre 2006 è monco ed è quindi nostro desiderio che venga completato prima della sua approvazione. Tutti ricorderanno che durante la seduta del 27 novembre si sono verificati degli incretosiatti fatti che non sono stati riportati sul verbale. Il cons. Ghiringhelli ha violato a più riprese l'articolo 66 LOC che prevede una sola breve replica ad una risposta del Municipio ad un' interpellanza: prima con una replica che era tutt'altro che breve e poi interrompendo la duplica del Municipio con veemenza e in maniera insolente.

Oltre all'articolo 66 LOC il cons. Ghiringhelli ha sicuramente violato anche le regole della buona educazione. A seguito di queste intemperanze 2 consiglieri hanno abbandonato l'aula sdegnati e questo la dice lunga sull'influenza che hanno avuto le reazioni inconsulte del Guastafeste.

Riteniamo che simili comportamenti vadano stigmatizzati e messi a verbale.

Come suggerimento proponiamo che venga messa a verbale la seguente frase:

“Il mun. Colombi viene interrotto bruscamente durante la sua duplica dal cons. Ghiringhelli provocando la reazione di 2 consiglieri che per risposta lasciano l'aula (uno di questi sbattendo la porta). Solo dopo qualche minuto viene ristabilita la calma e il mun. Colombi può riprendere là dove era stato interrotto.”

Se non dovesse essere accettato il rinvio dell'approvazione del verbale o il suo eventuale completamento già questa sera, il gruppo PLR voterà compatto contro di esso.

Il Presidente prende atto della proposta fatta dal gruppo PLR e suggerisce di approvare il verbale con l'aggiunta della frase appena letta.

Non pervenendo dalla sala obiezioni in merito e senza nessun ulteriore intervento, il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni no. 18 della seduta del 27 novembre 2006 con l'aggiunta proposta dal gruppo PLR.

Il verbale viene approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 23 consiglieri, contrari: 1 consiglieri, astenuti: 3 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il verbale delle discussioni no. 18 della seduta del 27 novembre 2006 sarà completato con la frase proposta dal gruppo PLR e le pagine del verbale soggette a modifica a seguito dell'aggiunta citata saranno trasmesse ai consiglieri comunali all'occasione del prossimo invio degli atti.

* * *

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni no. 19 della seduta del 18 dicembre 2006 che viene approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2 . Convenzione intercomunale concernente la costituzione del Corpo Pompieri di Montagna Pizzo Leone - Scioglimento del Corpo Pompieri di Montagna di Losone (M.M. no. 089 del 14.11.2006 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura del M.M. e del relativo rapporto commissionale.

In assenza di formali proposte di rinvio, il Presidente apre la discussione di merito.

Il cons. F. Allisiardi chiede cosa avviene dopo la creazione del Corpo Pompieri di Montagna Pizzo Leone con la decisione del CC relativa alla mozione di S. Beretta concernente l'assunzione da parte del Comune dei contributi AVS per il corpo Pompieri di montagna di Losone.

Il mun. M. Mondoux risponde che esattamente non è al corrente perché in futuro il Corpo pompieri sarà gestito dal Comune sede di Ascona e spetterà a loro organizzare il pagamento del soldo e delle relative spese che in seguito ogni Comune assumerà secondo la chiave di riparto presentata. In questi oneri sarà inglobata anche l'AVS.

Il cons. P. Stanga osserva che questa convenzione intercomunale concerne quattro Comuni, ma ha sentito da voci che Brissago non sa se aderire o meno alla stessa: sono informazioni attendibili e in caso affermativo cosa succederebbe se Brissago non dovesse aderire alla convenzione? Ci sarà una nuova chiave di riparto? Bisognerà ritornare con una proposta in CC? Premette di essere favorevole comunque al principio di riorganizzazione proposto.

Il mun. M. Mondoux conferma che con Brissago c'è qualche problema, ma Losone ha ricevuto solo copia di una lettera al Cantone in cui venivano espressi dei dubbi sulla proposta di riorganizzazione. La convenzione deve essere approvata dai CC di tutti e quattro Comuni e solo a quel momento sarà trasmessa al Cantone per ratifica. Per Brissago il problema verte attorno alla ripartizione dei costi; se il Comune non aderisce alla convenzione, resterebbe con il proprio Corpo pompieri di montagna, ma in questo caso il Cantone potrebbe decidere di non più versare loro il sussidio, ciò che implica per Brissago l'assunzione di spese non indifferenti. Se comunque Brissago dovesse rifiutare la convenzione, questa dovrà essere rifatta tra i tre Comuni rimanenti e si ritornerebbe in CC. Per il momento però una risposta precisa non può essere data.

In attesa della riorganizzazione definitiva del Corpo Pompieri di Montagna comunque i quattro Corpi dei quattro Comuni operano come prima in modo individuale. Se poi alla fine non si riuscirà a concordare una soluzione, la gestione di tutto il territorio verrà assunta dal Corpo pompieri di Locarno, che ripartirà a sua volta le spese sui Comuni che beneficiano del servizio. Questa soluzione non la si desidera, soprattutto non a Losone, perché molti dei nostri pompieri desiderano continuare nella loro attività e perché in questo caso i costi sarebbero verosimilmente maggiori. Per ora non resta quindi che attendere la posizione di Brissago e successivamente quella del Cantone.

Il cons. S. Beretta, nel caso in cui l'attuale convenzione entri in vigore, invita il Municipio ad estendere ai Municipi di Ascona, Brissago e Ronco s/Ascona l'invito di far propria l'idea espressa nella sua mozione, ossia che i contributi relativi agli oneri sociali dei militi vengano integralmente assunti dai Comuni, come già ora avviene a Losone.

Il mun. M. Mondoux risponde che sarà fatto.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, il Presidente dà avvio all'esame di dettaglio. Gli articoli della convenzione sono messi in votazione articolo per articolo: il Presidente propone l'astensione dalla lettura integrale di ogni singolo articolo, indicando dello stesso solo il numero corrispondente. Alla Sala è comunque data facoltà di intervento in ogni momento. Questo modo di procedere è approvato dai Consiglieri.

Art. 1

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 2

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 3

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 4

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 5

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 6

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 7

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 8

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 9

approvato senza modifiche con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Esaurito l'esame di dettaglio dei singoli articoli e in assenza di ulteriori interventi in merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata:

1. È approvata articolo per articolo e nel suo complesso, la convenzione intercomunale concernente la costituzione e la gestione del Corpo pompieri di montagna Pizzo Leone con sede ad Ascona.
2. Il Corpo pompieri del Comune di Losone è di conseguenza sciolto.
3. È riservata la ratifica da parte dell'Autorità cantonale competente.

La proposta è accolta con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Preavviso sul messaggio no. 1/2006 del 11.10.2006 della Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni relativo alla domanda di credito per il rinnovo del sistema di trattamento biologico delle acque dell'IDA Foce Maggia e dell'IDA Foce Ticino. (M.M. no. 093 del 7.11.2006 - Commissione competente: commissione delle opere pubbliche).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura del M.M. e del relativo rapporto commissionale.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata:

1. È preavvisato favorevolmente il messaggio no. 1/2006 del 11.10.2006 della Delegazione consortile proponente la concessione di un credito di Fr. 8'950'000.-- (IVA compresa) per il rinnovo del sistema di trattamento biologico dell'IDA Foce Maggia e dell'IDA Foce Ticino.
2. L'onere a carico del Comune di Losone di Fr. 700'644.55 sarà iscritto al conto no. 562.06 "Rinnovo sistema trattamento biologico IDA Foce Maggia e IDA Foce Ticino" del centro di costo 710 Eliminazione delle acque luride.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13 cpv. 3 LOC): 31 dicembre 2008.

L'oggetto è accolto con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Preavviso sul messaggio no. 2/2006 del 25.10.2006 della Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni relativo alla domanda di credito per la realizzazione di un impianto di pretrattamento delle acque luride, di una stazione di pompaggio e di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago ed Ascona (M.M. no. 094 del 7.11.2007 - Commissione competente: commissione delle opere pubbliche).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura del M.M. e del relativo rapporto commissionale.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata:

1. È preavvisato favorevolmente il messaggio no. 2/2006 del 25.10.2006 della Delegazione consortile proponente la concessione di un credito di Fr. 6'036'000.-- (IVA compresa) per la realizzazione di un impianto di pretrattamento delle acque luride, di una stazione di pompaggio e di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago ed Ascona.
2. L'onere a carico del Comune di Losone di Fr. 472'524.10 sarà iscritto al conto no. 562.07 "Realizzazione impianto pretrattamento, stazione pompaggio e pipeline Brissago-Ascona" del centro di costo 710 Eliminazione delle acque luride.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13 cpv. 3 LOC): 31 dicembre 2008.

L'oggetto è accolto con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 140'000.-- per la sistemazione dell'area di gioco all'esterno della scuola elementare (M.M. no. 098 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura del M.M. e del relativo rapporto commissionale.

Il cons. P. Stanga scioglie la sua riserva:

La riserva è dovuta al fatto che questo investimento non è ritenuto prioritario: non inutile ma in questo momento non necessario. Ritiene che i bambini della scuola elementare possono continuare a giocare sul prato anche se questo ha la gobba (che a suo tempo era voluta). È vero che oggi lo spazio di gioco viene ridotto per cui giocare a calcio sulla collinetta non è ideale, ma si può comunque fare. L'unica giustificazione per fare l'intervento ora è quella di approfittare dell'installazione di cantiere già presente all'asilo, ma a suo avviso si sarebbe potuto lasciare il terreno così come si trova.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata:

1. È approvato il progetto di sistemazione verde dell'area di gioco all'esterno della scuola elementare e per la sua realizzazione è concesso il relativo credito di esecuzione di Fr. 140'000.--.
2. Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti nr. 503.38 del centro di costo 210 Scuola elementare.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2008.

L'oggetto è accolto con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Domanda di credito di Fr. 200'000.-- per la sistemazione verde e i giochi (fase 2) dell'area didattica e di gioco all'esterno della nuova scuola dell'infanzia (M.M. no. 099 del 09.01.2007 - Commissione competente: commissione opere pubbliche)

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura del M.M. e del relativo rapporto commissionale.

Il cons. F. Allievi interviene a nome del gruppo PLR:

Colleghe e colleghi di consiglio comunale,

questa sera ritorna sui nostri tavoli la proposta di sistemazione e di arredo dell'area didattica e di gioco esterna alla nuova scuola dell'infanzia; è un tema che ci ha già coinvolto poco più di un anno fa, quando in questa sede, nel dicembre 2005 e dopo un lungo dibattito, la maggioranza del CC aveva respinto il credito suppletorio di Fr. 300'000.--.

A quel tempo anche la maggioranza di noi liberali lo aveva respinto, proprio perché riteneva che il progetto meritava di essere rivisto, tenendo in considerazione le perplessità ed i suggerimenti già sollevati dalla commissione.

Il Municipio ha preso atto di questa decisione e soprattutto delle richieste scaturite dall'assemblea: il progetto andava rivisto poiché troppo caro, troppo pieno e strutturato; e nella primavera scorsa l'esecutivo comunale

ha deciso di aprire il dialogo con i gruppi onde trovare una soluzione di compromesso, condivisa almeno dalla maggioranza dei gruppi, sostenibile dal punto di vista del concetto didattico e dell'investimento finanziario.

Come gruppo abbiamo apprezzato questo approccio, questa apertura al dialogo, ed in modo particolare lo sforzo della Capodicastero e del Municipio in generale, nell'ascoltare le singole posizioni e nel ricercare una soluzione di compromesso nell'interesse certo dei fruitori della nuova struttura scolastica ma anche e soprattutto nel rispetto delle idee di ogni singolo gruppo politico.

Ora, il tema è nuovamente sui nostri tavoli e alla luce del lavoro svolto e delle ripetute consultazioni non può che trovarci consenzienti:

- il progetto è stato ridimensionato nei suoi costi (anche se il risparmio può risultare irrisorio è pur sempre qualcosa; in sostanza si è tagliato là dove era possibile e sensato farlo);
- il progetto va nella direzione di semplificare la sistemazione paesaggistica esterna e rendere meno strutturato lo spazio a disposizione dei bambini; questa semplificazione non è semplice "maquillage" ma piuttosto un reale ridimensionamento del progetto iniziale, come del resto sottolineato dai membri della commissione OP;
- inoltre, il progetto rispetta ancora, e malgrado tutto, il concetto didattico di base, elaborato sin dall'inizio da uno specialista del settore, con il sostegno di docenti ed esperti;
- infine, il progetto non compromette eventuali sviluppi o complementi futuri all'interno dell'area di gioco e di svago, che potrebbero scaturire nei prossimi anni dopo un primo periodo di prova e di adattamento.

Alla luce di quanto sopra, il gruppo liberale appoggerà a maggioranza il credito suppletorio di Fr. 200'000.-- invitando il Municipio ad operare con sollecitudine ed attenzione affinché la nuova sistemazione esterna possa avvenire nei termini e nei costi stabiliti e garantire così l'agibilità dell'asilo a partire dal prossimo autunno.

Il cons. C. Ambrosini interviene a titolo personale osservando che approverà questo messaggio municipale per i bambini di Losone e per la comunità che forse è un po' stufo di vedere l'asilo finito ma non aperto. Ritiene però che il progetto non sia stato proprio ridotto e rivisto così come era stato richiesto; quello che è stato fatto è un ritocco dei prezzi: per esempio piante che nove mesi fa costavano Fr. 53.-- al pezzo, ora costano Fr. 8.-- al pezzo. Per fare questi ritocchi di prezzo, il nuovo M.M. avrebbe potuto anche essere presentato prima. Il progetto inoltre è rimasto praticamente immutato: il suo gruppo in aprile aveva espresso perplessità non tanto sul costo, comunque molto elevato, ma sul concetto di base del progetto, che però sembra rimasto tale e quale. Quali sono gli elementi che sono stati rimossi rispetto al progetto del M.M. precedente? La riduzione dei costi si può certo lodare, per cui crede che quasi tutti i membri del Gruppo PPD + Generazione giovani aderiranno a questo M.M. affinché in settembre si possa finalmente aprire la scuola d'infanzia e non si trovino ulteriori scuse (perché, sempre a titolo personale, ritiene che anche il ritardo di un anno dovuto alla perdita del tetto sia dovuta tanto a responsabilità tecniche, quanto a quelle politiche del capodicastero). A questo punto ritiene infatti giusto che il prato della nuova SI sia pronto per settembre.

Il cons. A. Pedrazzini chiede se questa è l'ultima volta che si discute dell'asilo o se si prevedono altri problemi (come quello del tetto).

La mun. A. Milan risponde che, come presentato alle Commissioni della gestione e delle opere pubbliche all'occasione del sopralluogo della scorsa settimana, il tetto è stato sistemato e collaudato e ora va bene. In tale occasione è stato presentato in forma provvisoria anche il resoconto economico dell'intera operazione di rifacimento del tetto, nonché lo stato di avanzamento dei lavori. Questa visita intermedia del cantiere non è stata estesa a tutto il consiglio comunale a causa dei lavori in corso (i betoncini erano appena stati posati e non era opportuno che sopra vi camminasse troppa gente) per cui la visita del cantiere con tutto il CC potrà essere rifatta in un secondo momento, quando magari ci saranno anche più cose da vedere.

In merito alle considerazioni del cons. C. Ambrosini, osserva che la SI non è finita; ora che sono gettati i betoncini, possono cominciare a lavorare gli artigiani. Si auspica però vivamente di non dover tornare in CC per annunciare nuovamente un ritardo nell'apertura della nuova SI!

Per il momento la pianificazione dei termini è tale che ciò non dovrebbe accadere e tutti coloro che lavorano sul cantiere (artigiani, direzioni lavori, architetti ecc.) sono in chiaro che l'apertura dello stabile per settembre deve essere garantita. Questo è l'obiettivo che anche il Municipio persegue.

Il cons. A. Pedrazzini, facendo un calcolo molto sommario dei costi della nuova SI, è giunto a circa 12 Mio di franchi. Chiede se le cifre possono essere confermate o se già si possono prevedere ulteriori spese.

La mun. A. Milan risponde che per il momento non sono previste altre spese.

Il cons. F. Fornera chiede conferma: secondo l'attuale programmazione dei lavori, solo imprevisti di una certa gravità potrebbero impedire l'apertura dell'asilo a settembre?

La mun. A. Milan conferma che se tutto procede secondo i piani, a settembre lo stabile della nuova SI sarà agibile.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata:

1. È approvato il progetto di sistemazione verde ed arredo dell'area didattica e di gioco all'esterno della nuova scuola dell'infanzia e per la sua realizzazione è concesso il relativo credito suppletorio di esecuzione di Fr. 200'000.--.
2. Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti nr. 503.11 del centro di costo 200 Scuola dell'infanzia.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2007.

L'oggetto è accolto con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consigliere, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito di Fr. 150'000.-- a favore del restauro della Chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate di Arcegno (M.M. no. 104 del 16.01.2007 - Commissione competente: commissione della gestione).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura del M.M. e del relativo rapporto commissionale.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata:

1. È concesso un credito di Fr. 150'000.-- quale contributo al restauro della Chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate di Arcegno.
2. Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti nr. 562.40 "Contributo restauro Chiesa di Arcegno" del centro costo 390.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2008.

L'oggetto è accolto con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

8-11 Domande di attinenza comunale

- omissis -

12. Mozione no. 04/2005 (G. Ghiringhelli): “Introduzione delle zone 30 in tutti i quartieri di Losone” (Commissione competente: commissione polizia).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura della mozione, del relativo rapporto della commissione e del preavviso municipale definitivo alla mozione.

Il cons. S. Beretta chiede se il Municipio intende commissionare lo studio necessario per permettere la concretizzazione della zona 30 anche nella zona campagna, in particolare in relazione alla mozione concernente il piano dei posteggi?

Il mun. M. Mondoux risponde che per quanto concerne i posteggi, nel 2005 è stato fatto uno studio che concerneva tutti i posteggi pubblici e privati su tutto il territorio di Losone (studio presentato anche al Consiglio comunale). Nello studio sono state identificate le zone in cui c'era carenza di posteggio, quelle dove i posteggi erano sufficienti e le zone dove era necessario intervenire per regolamentare gli stalli, in particolare mediante l'introduzione delle *zone blu*. Per concretizzare gli interventi, il Municipio ha dovuto attendere l'approvazione del Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi: terminate tutte le pubblicazioni (anche quelle relative alla segnaletica), verranno adottate progressivamente le soluzioni previste nello studio. Inizialmente saranno introdotte due *zone blu* in località Migione e San Lorenzo; il principio sarà in seguito esteso sul resto del territorio comunale.

Senza ulteriori interventi in merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 04/2005 del cons. G. Ghiringhelli proponente l'introduzione delle zone 30 in tutti i quartieri di Losone.

La mozione viene respinta con il seguente esito:
presenti 29 consiglieri;
favorevoli: 12 consiglieri, contrari: 16 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

13. Mozione no. 06/2005 (G. Ghiringhelli): “Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a legna per gli stabili comunali” (Commissione competente: commissione ambiente).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura della mozione, del relativo rapporto della commissione e del preavviso municipale definitivo alla mozione.

Il cons. P. Stanga osserva di aver appreso con piacere dalla stampa che il Comune e il Patriziato stanno collaborando per la realizzazione di questo progetto, così come era stato auspicato anche nel rapporto commissionale. Auspica che questa sinergia porti frutti concreti.

Il mun. A. Colombi precisa che la collaborazione comprende anche la partecipazione della Società Elettrica Sopracenerina.

Senza ulteriori interventi in merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 06/2005 del cons. G. Ghiringhelli proponente la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a legna per gli stabili comunali.

La mozione viene respinta con il seguente esito:
presenti 29 consiglieri;
favorevoli: 0 consiglieri, contrari: 29 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

14. Mozione no. 02/2006 (J. Maeder): “Misure di sicurezza su Via Locarno” (Commissione competente: commissione polizia).

Per precedente recapito degli atti a tutti i consiglieri è omessa la lettura della mozione, del relativo rapporto della commissione e del preavviso municipale definitivo alla mozione.

Senza interventi in merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 02/2006 del cons. J. Maeder proponente la creazione di misure di sicurezza su Via Locarno.

La mozione viene accolta con il seguente esito:
presenti 29 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

15. Mozioni ed interpellanze.

15.1 Mozioni

Il Presidente da lettura delle proposte contenute nelle nuove mozioni presentate mettendole in votazione per quanto riguarda l'assegnazione della commissione:
presenti: 29 consiglieri;
con 27 voti favorevoli, 2 contrari e 0 astenuti il Consiglio comunale risolve:

La mozione 19 dicembre 2006 del cons. G. Ghiringhelli proponente una modifica del Regolamento concernente le tasse per le prestazioni dei servizi comunali in modo da poter prevedere esenzioni o riduzioni scalari in base al reddito per il pagamento della tassa di refezione della scuola dell'infanzia, è demandata per esame alla Commissione della legislazione.

La mozione 12 marzo 2007 del cons. S. Beretta e cofirmatari proponente la realizzazione di un campo da gioco con fondo sintetico è demandata per esame alla Commissione agricoltura/turismo/sport/ambiente.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'assegnazione delle nuove mozioni in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

15.2 Interpellanze

A. Interpellanze scritte

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze scritte presentate a norma dell'art. 66 cpv. 3 LOC nonché delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del CC.

Il vicesindaco B. Canevascini risponde all'interpellanza orale presentata dal cons. G. Ghiringhelli e concernente la parte pubblica del Golf Gerre di Losone:

Quanto rileva il cons. G. Ghiringhelli in merito a quella che viene definita parte pubblica del golf corrisponde al vero, nel senso che questa parte era chiusa a seguito di una causa con un privato. La stessa è però stata aperta negli scorsi mesi avendo le parti trovato un accordo. L'accesso non è però previsto dalla parte del Meriggio bensì dalla parte del Club House.

Questa parte è agibile a tutti coloro che lo desiderano, e dunque anche a coloro che non sono provvisti di handicap golfistici o non fanno parte del club; per giocare sulle tre buche occorre però almeno provare di saper colpire la palla e utilizzare una mazza. Questo per una questione di sicurezza e per evitare un rapido degrado dell'area.

Non è dunque vero che questa parte è unicamente aperta ai membri del Golf Gerre. Vero è comunque che viene molto utilizzata per la scuola di golf con i principianti, in principal modo con i ragazzi che sono ora una novantina.

Comunque anche l'attuale Driving Range è aperto a tutti.

* * *

Il mun. M. Mondoux risponde all'interpellanza orale presentata dalla cons. E. Pellanda e concernente la modina sorta in Via Gratello-Via Gaggioli:

La modanatura in questione è effettivamente stata innalzata dalle ditte di telecomunicazioni.

La domanda di costruzione presentata per l'edificazione di una nuova antenna di telefonia mobile è però incompleta e pertanto tutta la procedura di concessione della licenza edilizia risulta al momento sospesa.

Il Municipio è comunque contrario alla posa dell'antenna in questione e, se e quando sarà il momento, agirà di conseguenza.

La cons. E. Pellanda si dichiara soddisfatta dalla risposta.

* * *

Il mun. P. Vanetti risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. J. Maeder e concernente il progetto con-dividere:

Nella primavera 2006 è pervenuta una lettera circolare relativa alla possibilità di collaborare con SOS Ticino per attuare il progetto con-dividere che si prefigge, quale obiettivo principale, di recuperare la merce inutilizzata da parte delle grosse catene di distribuzione fornendola alle persone che si trovano in uno stato di bisogno.

Il Municipio di Losone ha accolto la richiesta di collaborazione a questo progetto chiedendo tuttavia di voler fissare in modo chiaro le modalità e le condizioni necessarie per poter usufruire della prestazione evitando di incorrere in disparità di trattamento. Per tale motivo in data 12.7.2006 è avvenuto un incontro con il responsabile del servizio Istituzioni sociali del Comune di Losone e il capo progetto di SOS Ticino, signor Maeder, il quale ha informato che, per il Ticino, si tratta di una novità mentre che nel resto della Svizzera questo progetto funziona in maniera egregia già da diverso tempo.

Dall'esito del colloquio si è convenuto quanto segue:

1. Potranno beneficiare di questi le persone sole e le famiglie al beneficio di prestazioni assistenziali da parte del Cantone
2. Le persone sole e le famiglie che, dietro decisione da parte dell'USSI, vengono escluse da tale sostegno per un importo massimo mensile di Fr. 100.--
3. Le persone sole e le famiglie che hanno inoltrato domanda di sostegno sociale ma sono tuttora in attesa di decisione

Alle domande poste nell'interpellanza rispondiamo nel modo seguente:

1. Quante tessere sono state distribuite?
Sino al 31.1.2007 sono state distribuite 2 tessere, 1 a persona beneficiaria di prestazioni assistenziali e 1 ad una persona richiedente prestazioni Laps in attesa di decisione.
2. Quale criterio è stato usato per la distribuzione delle tessere ?
Vedi quanto precedentemente esplicitato. Contrariamente al resto della Svizzera il Canton Ticino versa degli aiuti diretti alle famiglie sottoforma di assegni integrativi/prima infanzia che consentono ai beneficiari di avere un tenore di vita più che dignitoso e pertanto, d'intesa con il rappresentante di SOS Ticino, si è deciso di non considerare questa categoria quale beneficiaria degli aiuti in questione; eventuale deroga unicamente durante il periodo intercorso tra la presentazione della richiesta per l'assegno prima infanzia e l'emissione della decisione.
3. In che modo è stata propagandata questa iniziativa ?
Come concordato con SOS Ticino, il compito di informare era di loro competenza e ciò è stato fatto mediante vari articoli apparsi sui quotidiani e su riviste (es. Cooperazione). A livello comunale abbiamo a disposizione nelle bacheche il depliant pubblicitario fornitoci da SOS Ticino e prossimamente rilanceremo l'informazione su un Losone Informa.

Il cons. J. Maeder si dichiara soddisfatto dalla risposta.

* * *

Il vicesindaco B. Canevascini risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. K. Genini e concernente la CBR SA:

A seguito di un ritardo nell'inizio dei lavori di costruzione del nuovo centro balneare regionale dovuto ad un ricorso di privati, dopo accordi intrapresi tra la CBR SA e i rappresentanti delle singole società sportive che per lo svolgimento della loro attività fanno capo alla piscina di Locarno, la CBR SA ha provveduto a far installare ancora per questa stagione sull'attuale piscina di Locarno il pallone pressostatico che permetterà alle società sportive di usufruire della piscina dei 50 m fino all'inizio dei lavori.

Per motivi di gestione e controllo, lo spazio acqua della piscina di Locarno è ora aperto esclusivamente ai membri delle società sportive coinvolte, ragione per cui la CBR SA ha chiesto a queste società una partecipazione finanziaria per la inizialmente non prevista copertura della piscina (il costo dell'operazione dipende da svariati fattori e si calcola ammonti a ca. Fr. 140'000.-). Le società per poter usufruire di una piscina nel locarnese e vedersi così agevolare nelle loro attività, si sono pertanto impegnate a versare alla CBR SA un importo differenziato per ognuna che dipende dal tipo di attività svolta, dal numero di associati, ecc., assumendosi in questo modo una parte dei costi complessivi della struttura.

1. Il contributo chiesto ad ognuna delle sei società che usufruiscono della struttura varia secondo parametri definiti con ognuna di esse. I parametri tangono conto del numero dei membri, del tipo di attività svolta, delle possibilità finanziarie delle società stesse, ecc.
2. La CBR SA ha chiesto un contributo finanziario straordinario ai Comuni del locarnese membri della CBR SA. Il Municipio di Losone ha risolto il versamento di Fr. 2'000.--. I contributi sono intesi a favorire in generale lo sport e gli atleti che lo praticano e grazie a questa partecipazione finanziaria dei Comuni gli accordi stipulati con le società hanno potuto essere migliori e più vantaggiosi.
3. Finora non sono giunte in Municipio richieste di contributi straordinari direttamente da parte di società sportive. In ogni caso i giovani di Losone a cui dovesse essere chiesto il versamento di un contributo diretto per il tramite della loro società sportiva di appartenenza potranno a loro

volta fare richiesta del contributo comunale secondo le condizioni previste dal Regolamento per la concessione di contributi e sussidi ai giovani.

Il vicesindaco informa inoltre la sala che l'auspicato incontro tra i capigruppo in CC, la commissione della gestione e i rappresentanti della CBR SA è in fase di organizzazione, ma finora non è ancora stato possibile concordare una data (dovrebbe essere fissata durante questa settimana). Inizialmente l'incontro è stato procrastinato in quanto si attendeva la crescita in giudicato della licenza edilizia, sospesa a seguito di un ricorso di privati.

A nome della collega K. Genini e in particolare in considerazione al fatto che il Comune di Losone parteciperà con un contributo di Fr. 2000.--, il cons. J. Maeder si dichiara soddisfatto dalla risposta.

* * *

Il mun. M. Mondoux risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. G. Ghiringhelli dal titolo "Bancarelle politiche e tassa inopportuna":

Il Municipio ha esaminato la situazione concernente la tassa applicabile in caso di autorizzazioni di posa di bancarelle su suolo pubblico da parte di partiti politici e ha risolto di non modificare la prassi adottata da anni a Losone e di non applicare in tali occasioni né tasse di occupazione di suolo pubblico né tasse di cancelleria.

Anche la tassa emessa all'inizio dell'anno all'UDC cantonale sarà resa ai richiedenti.

* * *

B. Interpellanze presentate questa sera

Il cons. F. Allisiardi in merito alla CBR SA, osserva che nelle prime settimane di febbraio è apparso sui giornali un articolo che annunciava un aumento dei costi del nuovo centro balneare. Il suo gruppo è un po' preoccupato: non desidera che accada quanto successo con la prima gestione della Cardada SA o con la prima gestione del CIT. Chiede quindi se il Municipio è al corrente della situazione e se ci sono informazioni in merito ad eventuali oneri supplementari per i Comuni azionisti.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di CC.

* * *

Il cons. D. Dresti chiede se ci sono novità in merito ai conti relativi alla festa del 25° dello Zandone.

Il vicesindaco B. Canevascini annuncia che ora può rispondere e l'avrebbe fatto in ogni caso alla fine delle interpellanze, in quanto ha incontrato Antonio Nessi (coordinatore della parte economica della festa dello Zandone) che ha presentato al Municipio un rendiconto completo della festa. Ha potuto farlo solo ora, perché ha dovuto faticare per incassare i contributi promessi e alla fine c'è anche stato chi si è tirato indietro o che ha ridotto l'importo inizialmente assicurato. I conti dei festeggiamenti chiudono quindi in pareggio, ma ciò grazie ad un piccolo supplementare apporto di fondi da parte di tre artigiani della zona (Nessi, Döring e Consoli, per complessivi Fr. 1500.—) grazie ai quali è stato possibile evitare il passivo. Se le promesse di sponsorizzazione fatte all'inizio da alcuni artigiani presenti in zona e da alcune ditte fossero state integralmente mantenute, ci sarebbe stato un utile di ca. Fr. 3'500.— (complessivamente le entrate promesse ma non versate ammontano a ca. Fr. 5'000.—).

* * *

Il cons. C. Ambrosini riprende un'interpellanza presentata all'occasione dell'ultimo C:C. concernente la sistemazione del passaggio che dal cortile della scuola dell'elementare porta alla

Scuola Media di Losone 1. Considerato che talune cose sono cambiate e che in particolare è stato approvato il messaggio per la sistemazione dell'area scolastica, ritiene che il minimo sarebbe di illuminare questo passaggio e di sistemare le due o tre piode site in fondo alla scaletta che ora sono sfondate e quando piove vi si crea una grande pozzanghera (anche se forse non è suolo comunale, il Cantone non dovrebbe avere nessun interesse ad opporsi all'intervento). Da quel passaggio transitano infatti regolarmente molte persone.

La mun. A. Milan osserva che per quanto concernente l'illuminazione il Municipio ha già risposto; per quanto riguarda invece la sistemazione del passaggio, prende nota e sarà eseguito.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. G. Giudici dichiara chiusa la sessione e augura a tutti una buona continuazione di serata.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

La Segretaria aggiunta:

(f.to) Giovanni Giudici

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Theresia Ambrosini

Fiorenzo Ghiggi